



Genitori tra i banchi

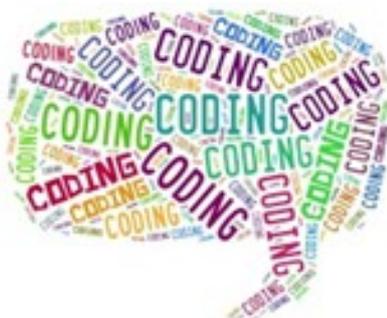
DO YOU CODE?

IL CODING ENTRA NELLA SCUOLA ITALIANA E ALLA CARDUCCI. ANDIAMO A CONOSCERE QUESTO ILLUSTRE SCONOSCIUTO.

La scuola secondaria Carducci-Purgotti ha ampliato quest'anno la propria offerta formativa con un progetto all'avanguardia: il *Coding*. La parola inglese significa "programmazione informatica" e infatti questo progetto, presentato nella proposta *La Buona Scuola* dal Ministero della Pubblica Istruzione, si pone fra i vari obiettivi quello di fornire agli studenti italiani di tutte le fasce di età una più approfondita competenza digitale. I nostri ragazzi sono ormai definiti dei *nativi digitali* per la loro capacità di acquisire velocemente qualsiasi conoscenza relativa all'utilizzo delle tecnologie. L'impiego di qualsiasi strumento tecnologico, dal PC al tablet o allo smartphone, li rende però dei semplici fruitori.



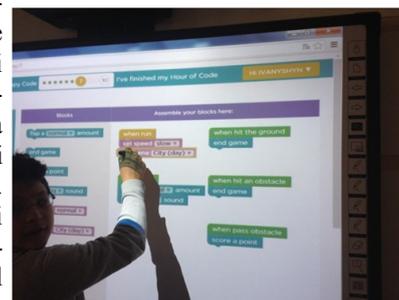
A seguito di una forte promozione di questo progetto sia in altri paesi europei che negli Stati Uniti, il *coding*, viene quindi introdotto nella scuola italiana per rendere i ragazzi attivi e far scoprire loro che ogni strumentazione tecnologica usa un suo codice, e che riesce a funzionare perché qualcuno ha inventato e strutturato quel codice. "Non comprate un nuovo videogioco, fatene uno. Non scaricate l'ultima app, disegnatela" così Obama ha esortato gli studenti americani. Sulla scia di quanto avvenuto in altri paesi il Ministero della Pubblica Istruzione ha presentato il *coding*: non una nuova materia scolastica con cui sovraccaricare i nostri studenti ma la possibilità di conoscere e sperimentare, a diversi livelli, il linguaggio della tecnologia, e cioè il codice della programmazione. Il *coding* abitua i ragazzi a pensare in modo creativo, a trovare la soluzione a problemi con la codifica di istruzioni che devono essere esplicitate in modo



chiaro e preciso; abitua al costante controllo del proprio pensiero che in questo caso è un pensiero algoritmico. Il *coding*, quindi coinvolge competenze trasversali quali quelle logico-matematiche, comunicative, creative. Infine costituisce una forma di apprendimento nota come "*learning by doing*" e cioè apprendimento attraverso l'azione concreta.

Alla Carducci, il progetto ha coinvolto inizialmente gli alunni delle classi 3° A e 3° C che hanno svolto alcune ore di programmazione con la

prof.ssa Roscini come approfondimento durante le ore di lingua inglese. Infatti le attività sono state condotte in lingua inglese, senza cedere alla tentazione di cliccare sul tasto "italiano". I ragazzi si sono cimentati con il percorso base proposto dalla piattaforma del MIUR e poi per poi proseguire con la programmazione di un videogioco. Le classi 1°A- 3° A e 3°C hanno aderito in orario curricolare all'iniziativa "*L'ora del Codice*" che si è svolta in oltre 180 paesi nella settimana



dall' 8 al 14 dicembre. In questa settimana è stato proposto ad alcuni studenti delle classi 2°A, 2°B e 2°C un laboratorio pomeridiano di *coding* sotto la guida delle prof.sse Veltro e Roscini. Entrambe le iniziative hanno riscosso un enorme successo da parte dei ragazzi che hanno lavorato in gruppo e si sono sentiti veri protagonisti del loro apprendimento.



ADERISCI ANCHE TU AL COMITATO

Invia una mail all'indirizzo:

comitatogenitoricp@tiscali.it indicando i tuoi dati, i recapiti telefonici, l'indirizzo mail e il nominativo e la classe di tuo figlio/a.

PIU' SIAMO PIU' FACCIAMO



PAGELLE E REGISTRO ELETTRONICI: COSA CAMBIA PER RAGAZZI E FAMIGLIE

Intervista di Samuele Raspadori (3 A)

Su questo importante tema abbiamo chiesto informazioni al *Dirigente scolastico prof. Fabio Gallina* e alla *Professoressa Veltro, Responsabile di Plesso*.

Prof. Gallina, nell'Istituto Comprensivo 5 ci sarà una grande innovazione: le pagelle ed il registro elettronici. Cosa ci può dire riguardo a questa informatizzazione?

Questa è un'innovazione che iniziamo quest'anno e poi completeremo negli anni successivi. Intanto abbiamo cominciato con lo scrutinio elettronico. A partire da settembre, invece, avvieremo il registro elettronico. Penso che questa sia una buona innovazione, visto che l'ho proposta e l'ho fatta approvare dai vostri insegnanti. Secondo me porterà tanti vantaggi e pochissimi svantaggi.

Ossia?

Partiamo dagli svantaggi. Ci sarà forse qualche piccolo svantaggio per gli insegnanti che sono meno tecnologici e che quindi saranno costretti a familiarizzare con il computer. Questo nuovo sistema aiuterà tutti ad avvicinarsi alle nuove tecnologie; d'altra parte nella vita non si finisce mai di imparare.

E riguardo ai vantaggi?

I vantaggi sono tanti. Innanzi tutto, procedure molto più trasparenti e veloci per la scuola. I vantaggi riguarderanno soprattutto i ragazzi, le famiglie, i genitori. Questi ultimi, con un semplice click - quasi in tempo reale - potranno vedere i vostri voti. Con un semplice click potranno accertarsi se siete a scuola oppure no. Quindi se quel giorno avete deciso di non venire a scuola, il genitore con la sua password potrà verificare se siete presenti. Ma soprattutto potrà instaurare un contatto quotidiano con l'insegnante. E l'insegnante potrà mettere i contenuti didattici sul computer e renderli fruibili on-line e voi da casa potrete scaricarli. Quindi diciamo che si può quasi prospettare una scuola "h24".

Perché e da quando le scuole sono tenute a tenere il registro elettronico?

Questo è un punto un po' complicato. Il registro è obbligatorio dal 2012, come previsto dal cosiddetto decreto legge Monti n. 55 del 2012 che poi è stato trasformato nella legge n. 135 del 2012. Però in realtà si tratta di una obbligatorietà che poi non si è concretizzata per un motivo molto semplice, il solito di questi anni. Probabilmente un refrain che voi avrete già sentito. Per attuare queste riforme servono fondi. In ogni caso, alla fine di quella legge si diceva che nel giro di due anni - quindi già dall'anno scorso - dovevano essere on-line i voti e le pagelle, come pure i registri di classe e degli insegnanti. Anche le comunicazioni scuola famiglia dovevano essere on-line, nonché le iscrizioni.



Come voi sapete sono state attuate solo le iscrizioni on line, perché poi le scuole sono state lasciate libere di fare o non fare il registro elettronico. Le ultime statistiche dicono che in Italia poco più del 50% ha già il registro elettronico, prevalentemente nelle scuole superiori. Le inferiori ancora stentano, sempre per il solito motivo: mancano i fondi.

Le famiglie perderanno la possibilità di avere dei colloqui con gli insegnanti con le pagelle on-line?

Assolutamente no. Il momento di incontro fisico rimarrà. Anzi, potrà essere migliorato in qualità, perché a quel punto il colloquio potrà vertere su altri argomenti. Adesso gran parte del colloquio - gioco forza - è preso dalla comunicazione della valutazione. Siccome i genitori, con un semplice click già avranno visto i voti, verranno a colloquiare con il docente per sapere cosa ne pensa della crescita intellettuale, nozionistica, ma soprattutto umana del proprio figlio.

Però, la domanda che tutti i ragazzi si pongono è: quando gli alunni avranno la possibilità di studiare sui tablet?

Ecco, questa è la domanda delle domande. Il problema è sempre lo stesso, ossia la disponibilità di finanziamenti. Noi però abbiamo già fatto due concorsi nell'Istituto comprensivo 5 per cercare di vincere i tablet. Realisticamente però per chi ora è iscritto alla terza non ci saranno e forse li otterranno alle superiori. Per quelli invece che frequentano la prima classe una speranza nei prossimi due anni c'è. Fermo restando il problema delle scarse risorse. Perché per dotare tutto l'Istituto comprensivo 5 e tutte le 40 classi di tablet ci vogliono tra i 70 e gli 80 mila euro. Attualmente in cassa abbiamo 9 mila euro spendibili.

Professoressa Veltro, quale è stato il suo ruolo nell' informatizzazione della scuola?

Presso l'Istituto comprensivo 5 ricopro anche l'incarico di Referente della valutazione. Di conseguenza già da dicembre avevo preso contatti con i produttori di "Nuvola" che è il software mediante il quale si è avviato il processo di informatizzazione, a partire dallo scrutinio on-line.

Quali sono state le difficoltà che avete incontrato?

Innanzitutto i tempi ristretti. I primi contatti

sono stati presi a dicembre e, dopo la pausa delle vacanze natalizie, ci siamo incontrati con tutti i docenti per la somministrazione di questo programma in modo che fosse funzionale alle loro esigenze. I primi di gennaio il Preside ha organizzato questo incontro di formazione, in seguito al quale poi sono stati fatti i primi passi, sia burocratici che organizzativi. Successivamente c'è stato un mio ruolo più attivo, cioè ho dovuto indicare i docenti, le materie, le assegnazioni dei docenti alle classi, in maniera tale che ciascun insegnante potesse trovare la sua corretta situazione una volta entrato nel sistema.

Quali sono gli aspetti positivi e negativi della informatizzazione?

Io direi che nella stragrande maggioranza dei casi sono tutti aspetti positivi. Perché intanto si rilasciano una serie di documenti digitali che evitano la proliferazione di carte. Si favorisce anche la creazione di data base, quindi di sistemi in cui è possibile immagazzinare dei dati per paragonarli, per confrontarli, per valutarne nel tempo l'andamento, anche rispetto ad una stessa classe, rispetto agli esiti di una materia piuttosto che un'altra. Per gli aspetti negativi, l'unico che mi viene in mente è che se la linea Internet è poco stabile svolgere queste attività diventa complesso.

Ci può spiegare quando le famiglie potranno accedere al registro elettronico?

Il registro elettronico è la fase successiva allo scrutinio on-line, il quale è andato a buon fine: ha prodotto dei pagellini che sono stati consegnati alle famiglie, anche se questi avrebbero potuto essere già mostrati ai genitori mediante Internet. La fase due comprende l'attivazione del registro, che però per andare a regime sicuramente necessita dell'attivazione della firma, che attualmente ancora non è stata implementata nella maniera completa. Il Dirigente scolastico propone di prendere in considerazione un paio di "classi pilota" nelle quali il registro dovrebbe essere curato puntualmente e quotidianamente da parte dei docenti. Quindi è ovvio che, per il registro elettronico, le famiglie entreranno in gioco a partire dal prossimo anno scolastico; per quello che riguarda invece la visione on-line delle pagelle probabilmente già da giugno. Anche se comunque in quel caso verrà consegnato un documento riepilogativo dell'esito del secondo quadrimestre.

Ringraziamo il Preside Gallina e la professoressa Veltro per la collaborazione!

IL "MITICO" PROGETTO NEVE

Il giorno 25 gennaio '15, gli alunni che hanno aderito al progetto neve, sono partiti all'alba per arrivare nella località di Marilleva 1400. Dopo una pausa per il pranzo sono ripartiti al più presto.

Dopo molte ore di viaggio finalmente gli alunni sono arrivati all'hotel. Dopo aver preso posto in camera sono andati al deposito dell'albergo per noleggiare tutta l'attrezzatura.

Dopo aver concluso i preparativi per la giornata seguente, i ragazzi sono andati a cena e si sono affogati nel cibo. Dopo essersi nutriti c'è chi è andato a teatro o chi è rimasto in camera a riposarsi.

Il giorno successivo, caricati di scarponi e sci, gli studenti



sono stati divisi in corsi in base alle loro abilità sciistiche. La routine giornaliera è sempre la stessa: la mattina si scia con i maestri, in seguito si pranza in compagnia di professori e compagni. Dopo essersi rifocillati a dovere, ci si prepara per affrontare altre 2h di sci.

La sera invece, dopo, aver cenato si può scegliere le varie attività da fare, come ad esempio, ballare in discoteca, fare un rilassante bagno in piscina o divertirsi guardando uno spassoso spettacolo a teatro. Si può dire che in questa vacanza non è mancato proprio niente, ci sono state cose positive e altre meno, perché purtroppo vari ragazzini hanno avuto l'influenza.

Un ringraziamento speciale alle prof che ci hanno accompagnato perché, senza di loro, ciò che è stato fatto non sarebbe stato possibile!



IL MARTEDI' GRASSO DELLA CARDUCCI

di Francesca di Luca

Il giorno 17 Febbraio 2015, la scuola "Carducci-Purgotti" di Via Fonti Coperte, ha partecipato alla festa di Carnevale, tenutasi nella palestra della sede.

Tutto è iniziato durante la ricreazione. Tra frappe, pizze, cibi vari, maschere, vestiti strabilianti risaltava l'entusiasmo di tanti ragazzi che non vedevano l'ora di recarsi in palestra per cominciare a festeggiare.

Giunte le 10.20 questa iniziava a riempirsi di musica e scherzi con le stelle filanti... vi erano maschere di tutti i tipi: fantasmi; uomini travestiti da donna; gatti; unicorni; addirittura Sherlock Holmes! Anche la giovane e divertente professoressa Roscini ha osato ritornare ragazza mascherandosi da Ipod! Gli altri professori guardavano allegri i ragazzi dall'alto: certamente qualcuno di loro ripensa-



va a tutte le feste di Carnevale a cui ha partecipato da adolescente.

Il momento più clamoroso e forse anche un po' chiososo della festa è stato quello in cui si sono tenuti i balli di gruppo che hanno trascinato in pista quasi tutti gli studenti!

C'era tutto il divertimento del mondo in una palestra! Poi, come in ogni cosa, qualcuno ha trovato anche aspetti negativi, ma fortunatamente solo inezie. Alla fine ognuno è ritornato in classe, contento e sfinite, anzi.. non tutti hanno fatto rientro in aula! Le due terze si sono intrattenute, per così dire, un altro po'... per ripulire tutto; ma anche questo, accompagnato dalla musica, è stato divertente! Sempre meglio fare pulizie che ascoltare la lezione in classe!

E' stato il primo anno che si è organizzata questa festa ed è riuscita veramente bene!



Vita di scuola

5 febbraio: nel Consiglio di Istituto è stato approvato il Programma Annuale 2015 e deciso l'acquisto di notebook per la realizzazione del registro elettronico e delle pagelle *on line* e per le ulteriori necessità

Dal 25 febbraio appuntamento ogni martedì alle 14,00 (classi prime) e 15,00 (secondo e terze) per l'attività del Gruppo sportivo pomeridiano (pallavolo, pallamano, calcio-tennis), nell'ambito del Progetto Sport.

10 febbraio: cerimonia di inaugurazione dello sportello T-ascolto curato dall'istituto 5 in collaborazione con croce Rossa italiana e del Centro di neuropsichiatria dell'età evolutiva. Lo sportello è rivolto ai ragazzi, ai genitori e agli insegnanti per aiutarli a prendere consapevolezza dei problemi e delle possibili soluzioni. Ogni mercoledì dalle 16,30 alle 18,00 nei locali della scuola Santucci di via Chiusi.

25 febbraio e 4 marzo: visita al planetario "Iganzio Danti" delle classi prime a conclusione del percorso di approfondimento disciplinare "Miti e costellazioni"

14 marzo: dalle ore 16,30 serata di canti e poesie per ricordare il centenario della prima Guerra mondiale. A cura delle classi 3 con la partecipazione del coro degli Alpini "Colle del Sole".

Da mettere in agenda:

2-7 marzo: colloqui scuola famiglia

3-4-6 marzo: consigli di classi

Metà marzo: Consiglio d'Istituto.

21 marzo: dalle ore 15,00 alle 18,00 presso la chiesa di Sant'Antonio Abate e l'Oratorio di San Giovanni (Corso Bersaglieri) i ragazzi delle classi terze saranno "Ciceroni per un giorno" nell'ambito della giornata Fai di Primavera.

WORK IN PROGRESS

Il giorno mercoledì 18/02/2015 si è riunito il coordinamento del C.G. per al fine di programmare le prossime attività. All'incontro erano presenti: Donatella Briგიolini Tentori Montalto (Presidente), Raffaele Goretti (Presidente Onorario), Diana Lamberti D'Auria e Francesca Bertinelli (Vice Presidenti), Cristina Chiavari Cappelloni e Paolo Melinelli (Tesoriere), Michele Lattaioli (Segretario). Invitata a partecipare Enza Galluzzo Raspadori. Si è preso atto che sono state esplesate le necessarie formalità per la costituzione del Comitato, tra le quali il deposito dello Statuto, la richiesta del Codice Fiscale presso l'Agenzia delle Entrate e l'apertura di un conto corrente. Inoltre Donatella ha comunicato che grazie all'iniziativa teatrale si è raggiunto un fondo cassa di Euro 711,00. Data la cifra, al momento esigua per soddisfare iniziative rilevanti, ma allo stesso tempo utile per porre rimedio a emergenze o necessità particolari, si è ragionato sul "cosa farci". Facendo appello alla memoria, ci si è rifatti alla prima Assemblea "Costituente" del CG, ove si è ipotizzato che i denari raccolti nel corso delle attività devono essere destinati in primo luogo ai ragazzi, con attenzione a quelli che presentano difficoltà economiche, fino all'acquisto di beni strumentali per l'Istituto. Riguardo quest'ultimo punto si è convenuto che,

indipendentemente dalle risorse economiche a disposizione, il Comitato non sostituisce ma arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto senza che questo si esima dai propri compiti istituzionali. Tale considerazione è scaturita dalla valutazione se apportare contributi economici alla scuola, ad esempio, per la creazione del Registro Elettronico. Dato che questo è un obbligo dettato dal Ministero, è corretto che l'Istituto lo porti a realizzazione con le proprie forze. La sussidiarietà del Comitato va quindi interpretata come arricchimento e non sostituzione. Concentrandoci quindi sui ragazzi, sono venute alla luce situazioni di disagio economico. Si è quindi pensato ad iniziative e/o contributi volti ad attenuare, se non annullare, il divario formativo che potrebbe crearsi tra i ragazzi con diverse realtà. Nello specifico, si è pensato di creare una sorta di biblioteca dei Libri di Testo usati che, donati gratuitamente alla fine dell'anno scolastico da coloro che non ne farebbero più uso, potrebbero essere utilizzati da chi all'inizio dell'anno successivo non è riuscito ad acquistare i testi necessari. Questo, oltre che concedere a tutti pari opportunità formative, creerebbe anche un risparmio all'Istituto in termini di fotocopie che sovente vengono fatte per consentire la prosecuzione degli studi a casa. Tale biblioteca potrebbe essere gestita a fine anno dai ragazzi delle II° ormai integrati nell'Istituto e non ancora impegnati con gli esami. Altro intervento, questa volta facendo appello ai denari presenti nel fondo, potrebbe

essere contribuire alle attività ed alle uscite didattiche, escludendo le gite in quanto troppo onerose per l'attuale cassa del CG.

Per aumentare il fondo-cassa si è pensato ad una lotteria di Pasqua e al reperimento di sponsor di quartiere da inserire, con un logo o con un'intervista realizzata dai ragazzi, all'interno del giornalino. Già due commercianti del quartiere hanno dimostrato disponibilità all'iniziativa ed al contributo. Il ricavato delle donazioni provenienti da sponsor dovrà essere utilizzato in via prioritaria per le spese di stampa del giornalino (l'obiettivo è raggiungere una tiratura di 250 copie!!!), così da rendere più capillare la distribuzione dello stesso ed avere, si spera, una maggiore partecipazione alle attività. Per quanto riguarda infine il progetto relativo alla trattazione del tema del bullismo, si sta procedendo all'organizzazione di un paio di incontri informativi, aperti a genitori ed insegnanti, tenuti dal Ricercatore presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Perugia, Dott. Michele Capurso, il quale ha pubblicato di recente una ricerca, svolta su un campione di alunni di scuole primarie e secondarie di città di dimensioni assimilabili alla nostra, affrontando il tema delle paure a scuola, tra cui "il bullismo". Gli incontri dovrebbero svolgersi nei locali della scuola.